

Eventi Gruppo editoriale Athesis firma il Verona Wine Summit, con il wine writer Robert Camuto

Per la prima volta a dialogo i Consorzi del territorio chiamati a fare il punto sullo stato del vino veronese

Si chiama Verona Wine Summit ed è l'evento che per la prima volta porterà sullo stesso palco tutti i Consorzi di tutela della capitale italiana del vino. L'obiettivo: fare il punto della situazione produttiva e del mercato enologico locale, ma non solo. Oggi, giovedì 12 ottobre, dalle 16 alle 18, il Teatro Ristori di Verona ospita la prima edizione degli Stati generali del vino veronese. Un appuntamento unico nel suo genere, ideato e promosso da **Athesis**, che si inserisce nel fitto programma di iniziative legate al panorama wine della media company lombardo-veneta, dalla presenza fissa della newsroom "Casa **Athesis**" al Vinitaly a "Verona Top 100 - La Guida ai Vini di Verona", passando per il format multimedia "Un Giorno in cantina" in onda su Telearena e Telemantova. Ospite d'eccezione di Verona Wine Summit sarà Robert Camuto, wine writer e contributor di Wine Spectator. Alla conduzione l'enologa e divulgatrice Sissi Baratella, già protagonista del programma di Telearena Un Giorno in Cantina. Chiamati a dialogo in



una tavola rotonda d'eccezione saranno i referenti dei Consorzi di tutela del territorio: i presidenti Christian Marchesini (Valpolicella), Albino Armani (Delle Venezie), Sandro Gini (Soave), Diletta Tonello (Lessini Durello), Paolo Fiorini (Garda), Roberta Bricolo (Custoza), Fabio Dei Micheli (Chiaro e Bardolino) e il direttore Edoardo Peduto (Lugana).

L'evento e le tematiche

I temi del VWS2023, scelti dalla redazione Economia del giornale L'Arena, saranno tre. Si partirà con la "fotografia" attuale di ogni denominazione, illustrandone i punti di forza e i programmi per il futuro a breve e lungo termine di ogni Consorzio. Sarà questa l'occasione per parlare di "branding", ovvero come ogni realtà lavora per dare risalto alle denominazioni in un mercato sempre più competitivo. Il secondo tema sarà "Qualità vs Denominazione" e metterà al centro del dibattito la sinergia tra territori diversi, il valore di fare squadra per ogni denominazione e por-

rà ai presenti una domanda che ritorna nel tempo: potrà esistere un marchio ombrello per tutte le dominazioni? L'ultimo argomento, molto attuale, riguarderà il cambiamento climatico. Si parlerà, in particolare, di gestione delle risorse naturali, di quantità di uve prodotte e infine dello stato fitosanitario delle vigne e della sostenibilità ambientale. Sarà possibile prendere parte in presenza all'evento iscrivendosi gratuitamente sul sito larena.it. L'evento sarà inoltre disponibile in live streaming sempre sul sito larena.it, sulla pagina Facebook del quotidiano, sul profilo LinkedIn del Gruppo editoriale **Athesis** e su ansa.it. Dopo Verona Wine Summit, alle 18:30 il Teatro Ristori ospiterà l'evento riservato alle cantine veronesi protagoniste di TOP 100 - La Guida ai vini di Verona 2024, il vademecum edito da **Athesis** che porta alla scoperta dei 100 migliori vini del territorio scaligero, in edicola da domani venerdì 13 ottobre con il giornale L'Arena al prezzo di 6,30 euro più il costo del quotidiano.

I partner

Verona Wine Summit vede come main partner Banco BPM, gold partner Grafiche Valpolicella, METLINE Software e Sistemi, STI Internazionale e Verona Motori. Partner Consorzio Tutela Vini Valpolicella, Consorzio Tutela Vini Delle Venezie, Consorzio Tutela Vini Soave, Consorzio Tutela Vini Lessini Durello, Consorzio Tutela Vini Garda, Consorzio Tutela Vini Custoza, Consorzio Tutela Vini Chiaro e Bardolino e Consorzio Tutela Vini Lugana. Media partner Agenzia ANSA e digital partner Zeep! Agency.

Il commento

Ideatore del Summit, poi sviluppato insieme al team **Athesis**, un profondo conoscitore del "sistema vino" veronese e fautore del suo sviluppo, Marcello Galletti: "Abbiamo pensato a questo appuntamento", spiega il Responsabile delle Filiali di Verona e Mantova di Publiadige, media agency del Gruppo **Athesis**, "per dar modo alle più importanti istituzioni del vino veronese di instaurare un confronto positivo e costruttivo tra loro in un momento delicato per il comparto. Siamo certi che da questa serata nasceranno spunti e idee fondamentali per disegnare i prossimi successi del vino veronese, una risorsa fondamentale per l'economia del nostro territorio".

